

## CREDITO

Il presidente di Federcoop: «Atto di fiducia». Solo una astensione: le Raiffeisen



## Itas Mutua e Fincons unite per creare opportunità per i giovani laureati

TRENTO - Itas Mutua e Fincons Group, la multinazionale della consulenza IT con una consolidata esperienza nella conduzione di percorsi di formazione aziendale, hanno dato vita ad uno specifico corso con l'obiettivo di creare un vero e proprio "Talent Incubator for Insurance" per formare giovani risorse da inserire nella compagnia assicurativa. «Come Mutua siamo da sempre attenti

alle esigenze delle nuove generazioni e all'importanza che queste rivestono nella costruzione della futura società civile - afferma Fabrizio Lorenz, (in foto) presidente Itas - Anche grazie a progetti di collaborazione di questo tipo, siamo in grado di offrire delle opportunità concrete per le ragazze e i ragazzi». Il corso, iniziato a gennaio 2021 e durato cinque settimane, è stato organizzato

dalla sede Fincons di Trento e ha visto coinvolti giovani laureati nei settori economico-aziendale, ingegneristico e informatico-scientifico. Ora i ragazzi sono impegnati un periodo di training on the job retribuito, al termine del quale saranno assunti con un contratto di apprendistato in Fincons Group. Alcuni di loro continueranno a lavorare in progetti Itas.

# Mediocredito: sì di Simoni al nuovo cda



## Al via l'epoca senza Cassa Centrale Banca e con Rainer Masera alla presidenza

TRENTO - Da ieri, è iniziata la nuova era di Mediocredito Trentino Alto Adige, la banca regionale *corporate* oggi controllata dai soci pubblici Regione, Provincia di Trento e Bolzano. L'assemblea dei soci (nella foto), alcuni in presenza nella sede di via Paradisi, altri da remoto, ha approvato all'unanimità il bilancio di esercizio 2020 e, con una astensione, l'elezione del consiglio di amministrazione, che avrà alla presidenza il docente-banchiere-ex ministro **Rainer Masera**. Come accade in tali occasioni, dopo il gran ribaltone che ha messo fuori gioco, dopo diciotto anni, il credito cooperativo trentino dalla *governance* della banca, è prevalso l'atteggiamento istituzionale. Il presidente uscente, **Franco Senesi**, è stato ringraziato da tutti. Il direttore generale, **Diego Pelizzari**, ha illustrato in dettaglio il bilancio di esercizio, che ha visto il margine di intermediazione fare un balzo del 30%, l'incidenza dei crediti deteriorati ridotta al 5,9% rispetto al 18,7% del 2015 e l'istituto rafforzarsi. Il patrimonio netto supera i 182 milioni, il *Total capital ratio* (rapporto tra patrimonio di vigilanza e valore dei crediti concessi) è passato dal 18,9% del 2019 ad oltre il 23%. Con questi risultati (impieghi cresciuti da 1,28 a 1,52 miliardi ed un utile netto di 3,25 milioni) e indicatori di solidità, i soci non hanno potuto che ringraziare il cda uscente ed il management. Lo hanno fatto i presidenti delle due Province di Trento e Bolzano, **Fugatti** e **Kompatscher**. E pure l'amministratore delegato e direttore generale del socio Itas Mutua, **Alessandro Molinari**. Lo ha fatto



Rainer Masera, il nuovo presidente

«è stato un gesto di fiducia nei confronti del nuovo presidente e del nuovo cda in cui ci sono, oggettivamente, delle persone valide. Un voto di astensione sarebbe stato irrilevante. E, poi, il tema della *governance* va messo alle spalle. Adesso, si deve guardare alle strategie per il futuro». Nel nuovo cda a maggioranza altoatesina (6 su 11), **Hanspeter Felder**, presidente di Cassa Centrale Raiffeisen e di Crr Fin sarà vicepresidente. La sorpresa, in assemblea, è arrivata proprio da Cassa Centrale Raiffeisen che, attraverso il vicepresidente **Josef Alber**, s'è astenuto sul nuovo cda. La situazione è di evidente imbarazzo. Ccb e Cassa Centrale Raiffeisen sono alla pari azioniste di Crr Fin, la finanziaria primo azionista privato di Mediocredito con il 35,207% delle azioni. Il veicolo societario Crr Fin, ora, non ha più ragion d'essere, dopo la messa fuori gioco di Cassa Centrale Banca. E non è stata una separazione consensuale, quella tra credito cooperativo trentino ed altoatesino. Crr Fin ha 33 milioni di capitale sociale e, a bilancio, la partecipazione in Mediocredito vale 61,67 milioni. Se è certo che il "matrimonio" è saltato, ci sono anche rapporti patrimoniali che Ccb e Raiffeisen dovranno definire. Se possibile, evitando di mettere in mano la separazione agli avvocati. La vera incognita, però, è quella dei rapporti tra soci pubblici, legata alla cessione della quota futura (26,4%) della Provincia di Bolzano alla Provincia di Trento. **Fugatti** e **Kompatscher** dovranno trovare un accordo da infilare nel nuovo piano strategico di Mediocredito. **Do.S.**

### TRENTINO SVILUPPO Incontri on line gratuiti

#### Innovation Academy sull'Ue: si comincia

ROVERETO - Le principali opportunità dell'Unione Europea per imprese e cittadini sono al centro di Innovation Academy 2021. L'iniziativa formativa è un appuntamento ormai noto in particolare al mondo imprenditoriale trentino, ma prevede anche appuntamenti rivolti a tutta la cittadinanza. Dalla prima edizione, nel 2015, ha coinvolto più di 2 mila imprenditori e 100 i docenti, per un totale di oltre mille ore di corsi erogate. L'Academy è promossa da Trentino Sviluppo in collaborazione con la Provincia e con Enterprise Europe Network e la rete dei BIC europei. La sesta edizione, al via il 28 aprile, si svolgerà in modalità on-line con accesso gratuito a tutti gli appuntamenti, con la sola eccezione del corso di Europrogettazione riservato alle imprese (a pagamento). «L'Innovation Academy - sottolinea Sergio Anzelini, presidente di Trentino Sviluppo - è ormai un punto di riferimento per la formazione legata all'attività economica. Un'iniziativa che ha saputo rinnovarsi abbracciando le modalità on-line e proseguire il suo impegno per la crescita della cultura imprenditoriale. In un momento come quello che stiamo vivendo essere aggiornati e saper cogliere le opportunità che l'Europa offre diventa strategico per sviluppare la propria attività». Info sul sito [innovationacademy.trentinosviluppo.it](http://innovationacademy.trentinosviluppo.it).



### CREDITO Felder confermato presidente. Aumenta la raccolta, utile lordo di 32 milioni

## Gruppo Raiffeisen, cresce l'utile

In foto la sede di Bolzano del gruppo di credito cooperativo Cassa Centrale Raiffeisen. Ieri l'assemblea ha approvato il bilancio e confermato alla presidenza Hanspeter Felder. Buoni i numeri di bilancio: l'utile al lordo delle imposte è pari a 32,65 milioni, il patrimonio netto è salito a 425 milioni

BOLZANO - Cresce l'utile, cresce il patrimonio, cresce la fiducia di soci e correntisti. Cassa centrale Raiffeisen si è riunita ieri in assemblea, con le 39 casse Raiffeisen presenti in Alto Adige, ed ha approvato un bilancio che non dà grandi pensieri per il futuro. Crescono gli indici - a partire da quelli di solidità - e aumenta la redditività, nonostante il periodo segnato da tassi d'interesse ai minimi storici. Ecco perché il gruppo, in una nota, parla di «eccellenti risultati rispetto a depositi, volume creditizio e utile netto. Ottima qualità del credito. Una solida base per contribuire fortemente a costruire il futuro dell'Alto Adige dopo il Coronavirus».

Partendo dai numeri, nel 2020 il gruppo non ha pagato dividendi agli azionisti. Quanto ai depositi da clientela relativi a privati e imprese sono aumentati: in particolare i depositi in conto corrente e i depositi a risparmio sono cresciuti di più del 6%. La raccolta diretta, comprese le obbligazioni, è aumentata del 14,28%, arrivando a 1.714 milioni di euro. Per quanto riguarda gli impieghi, si è accelerato con l'intento, rivendica il gruppo, di sostenere l'economia in un momento difficile: «Per contenere il più possibile le ripercussioni della pandemia da Coronavirus in Alto Adige - spiega il presidente Hanspeter Felder in una nota - abbiamo erogato velocemente crediti agevolati e offerto proroghe dei crediti. In stretta collaborazione con le Casse Raiffeisen, abbiamo

in tal modo messo a disposizione delle imprese e dei privati in Alto Adige le risorse necessarie». Il risultato si vede nei numeri: il volume creditizio è aumentato di 12,7 milioni di euro (0,77%), arrivando a 1,7 miliardi di euro. Di punto di vista della redditività, nonostante i tassi d'interesse bassi, il margine d'interesse si è attestato a 43,7 milioni di euro, aumentando del 6,8% rispetto al valore del 2019. Le commissioni nette sono aumentate dell'8,20%, portandosi a 16,8 milioni di euro. Da qui agli indici, che il gruppo Cc Raiffeisen rivendica con orgoglio: il *cost income ratio*, sul fronte dei costi di struttura, è pari a 44,69%, il patrimonio sale da 394 a 425 milioni di euro (+ 7,80%), mentre il coefficiente di capitale primario di classe 1 (il cosiddetto Cet 1) è pari a 20,54%.

Da qui il risultato dell'anno, che fa registrare un utile al lordo delle imposte pari a 32,65 milioni. «Disponiamo di solide fondamenta, che ci permetteranno di affrontare le sfide degli anni a venire - osserva Felder - Assieme alle Casse Raiffeisen, continueremo a impiegare in maniera mirata le nostre risorse per mantenere alta la prosperità dell'Alto Adige e supportare con successo i nostri clienti». Per quanto riguarda le prospettive future, il presidente Felder evidenzia le scelte relative alla sostenibilità ambientale: «Siamo una banca certificata come sostenibile. Nel 2020 i clienti Raiffeisen hanno potuto sottoscrivere

la nostra prima obbligazione verde. Abbiamo, inoltre, organizzato attività dedicate all'ambiente e ottenuto in dicembre la certificazione "audit famigliaelavoro", afferma Giacomuzzi.

Per quanto sia complesso, l'assemblea di un gruppo con Raiffeisen è l'occasione anche per dare un'occhiata ai segnali che arrivano dall'economia altoatesina e per cercare di tracciare qualche anticipazione sulle prospettive future, che non possono prescindere dalla crisi Covid. «Il consiglio di amministrazione segue con attenzione l'evoluzione della pandemia da Covid-19 ed è fiducioso che buona parte della popolazione potrà essere vaccinata in breve tempo nel corso dell'esercizio 2021. Da ciò dipenderà fortemente la ripresa dell'attività economica in Alto Adige. Continueremo a supportare al meglio i nostri clienti e a seguire gli sviluppi normativi relativi alle misure a sostegno degli operatori economici», dichiara Zenone Giacomuzzi.

Quanto alle cariche rappresentative, il Cda è passato da 11 a 9 membri: Josef Alber, Massimo Andriolo, Hanspeter Felder, Wolfram Gapp, Peter Paul Heiss, Jakob Laimer, Georg Mutschlechner, Skocir Veronika, Manfred Wild. Hanspeter Felder è stato confermato nella sua carica di presidente durante la prima seduta del Cda tenutasi ieri pomeriggio. Del Collegio Sindacale rieletto fanno parte Hubert Berger (presidente), Klaus Steckholzer e Hildegard Oberleiter.

ATTIVAZIONE VELOCE  
richiedilo ora  
alla tua filiale

Inbank ti consente di vivere la banca in totale libertà. Controlla e gestisci il tuo conto corrente quando, dove e come vuoi.

[www.inbank.it](http://www.inbank.it)

CASSE RURALI TRENTINE